





## CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI MEDA (MB)

### ESCURSIONE SABATO 16 SETTEMBRE– CIMA LEMMA

RITROVO IN VIA UDINE 1/A - AL C.A.I. MEDA ORE 6,30 VIAGGIO IN AUTO PROPRIE CON RIMBORSO AL GUIDATORE



<b>COORDINATORE</b> - TONOLI DARIO - FRANZIN ANDREA <b>ACCOMPAGNATORE</b> - Colzani Andrea – Arianna Fezzi	<b>LOCALITA'</b> – Campo Tartano Agostino (SO) - Arale
<b>PERCORSO STRADALE</b> All'uscita della seconda galleria di Panigadella nuova ss 38 impegniamo alla rotonda la terza uscita (indicazioni: Forcola 3km, Tartano 14 km). Dopo poche centinaia di metri si lascia la strada Provinciale Pedemontana Orobica per prendere a destra ed iniziare a salire. Entriamo a Campo Tertano. Proseguendo, raggiungiamo, dopo altri 5 chilometri circa, Tartano (m. 1210) e qui, imbocchiamo la strada asfaltata e poi la pista che percorre la <b>Val Lunga</b> , fino al suo termine, in località Arale.	<b>QUOTA DI PARTENZA</b> – 1490 m Arale <b>QUOTA MASSIMA</b> – 2348 m Cima Lemma <b>DISLIVELLO</b> – 850m - <b>TEMPISTICA</b> – 4°30'h <b>DIFFICOLTA'</b> - SENTIERO SEGNATO – E  <b>ATTREZZATURE</b> –  , K-Way,
<b>INFORMAZIONI GENERALI</b> Copertura segnale telefonico ... Vodafone 50% - TIM 100% - WIND 75% - ILIAD 50% Punti di Ristoro e acqua Assenti	
<b>RELAZIONE SINTETICA</b> Parcheggiata, dunque, l'automobile ad una quota di circa 1490 metri, lasciamo alla nostra destra un ponte sul torrente Tartano, e proseguiamo sulla pista che, volgendo a sinistra, ritorna verso la <b>località Arale</b> (dove si trova il rifugio omonimo), ma la lasciamo subito, prendendo a destra per immerterci sul sentiero (poco visibile alla partenza, poi più marcato) che procede in direzione sud-sud-est. Dopo tre strappi severi alternati a tratti meno aspri, raggiungiamo il ponticello in cemento che scavalca il torrente che scende dalla val Dordonella. Il sentiero volge, quindi, a destra (sud) ed entra in un nuovo bosco di larici, proponendo una sequenza di tornanti sx-dx-sx-dx-sx-dx, dopo l'ultimo dei quali, vinto il primo gradino glaciale che ci introduce all'alta Val Lunga, usciamo in vista dell'ampia conca dell'alpe di Porcile (m. 1800). Scavalcato il torrente Tartano grazie a qualche pietra, lasciamo alla nostra sinistra le tre casere dell'alpe Porcile. Proseguiamo dritti (direzione sud-ovest), su un versante erboso, seguendo, fino alla sommità di un dosso, il muretto del bàrek dell'alpe. Superata una macchia di radi larici, imbocchiamo un tratto quasi pianeggiante, nel quale pieghiamo leggermente a sinistra e passiamo per la porta (zapèl) che si apre nel muretto di un nuovo bàrek. Attraversato un prato, pieghiamo a destra e saliamo alla "Baita del Zapèl del Làres", quotata 1900 metri sulla carta IGM, oltre la quale siamo ad un bivio al quale prendiamo a destra. Saliamo piegando leggermente a sinistra e puntando, per un tratto, in direzione della testata della valle; poi, però, il sentiero volge a destra e sale ad un paletto di legno con segnavia bianco-rosso, dove ci attende un nuovo bivio.	



## CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI MEDA (MB)

### RELAZIONE SINTETICA

Il "sentèr de la Crus de Purscìl" prosegue verso destra (segnavia rosso-bianco-rosso), aggirando il dosso che nasconde al nostro sguardo il passo di Tartano. Proseguiamo in questa direzione e, in breve, raggiungiamo la ben visibile sella del **passo di Tartano** (m. 2108), riconoscibile anche dalla croce che lo presidia. Dal passo prendiamo a destra, salendo lungo l'ampio crinale ed appoggiandoci sul lato sinistro (Val Brembana), su traccia di sentiero, fino alla facile ed erbosa **cima di Lemma** (m. 2348).

### Discesa

Come per la salita, oppure si può prevedere un giro ad anello:

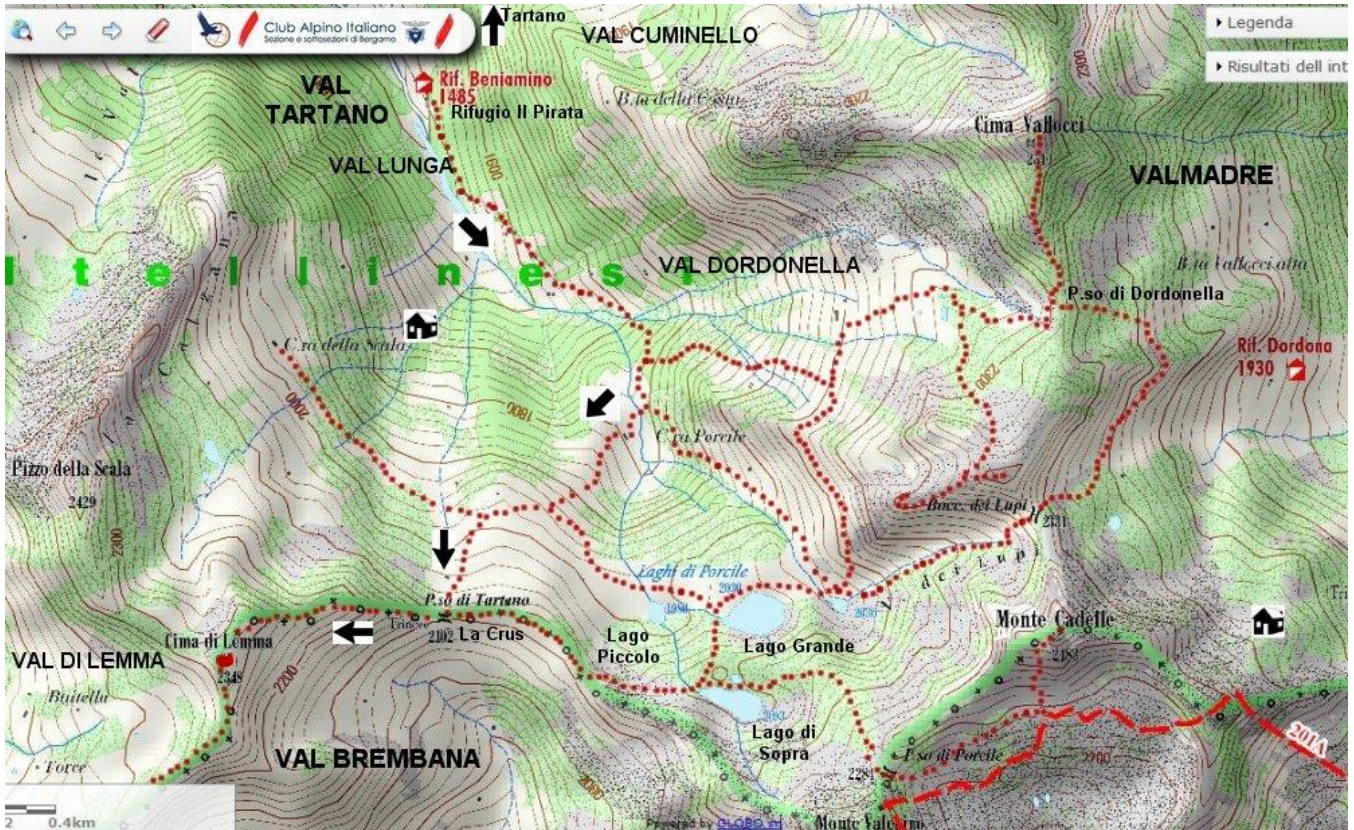
Scesi sul lato opposto della cima per breve tratto, siamo alla sella del **passo della Scala** (m. 2300) e sendiamo verso destra, in un ampio vallone, seguendo il corso d'acqua, fino ad un pianoro che ospita la baita di quota 2140. Prendendo a sinistra scendiamo al ripiano del **laghetto della Scala** (m. 2100). Torniamo al ripiano centrale e scendiamo verso est-sud-est, ripassando per il ripiano con la **baita isolata**. Un grande ometto ci introduce ad un valloncetto. Scendendo intercettiamo il sentiero che porta alla **baita della Croce** (m. 2040). Qui lasciamomil sentiero e scendiamo a sinistra (zapèl nel barek). procediamo a vista scendendo dritti su un largo versante di pascoli e macereti, passiamo a sinistra e ad una certa distanza di una baita in una conca (m. 1805), scendiamo ancora dritti e in vista del limite del bosco prendiamo a sinistra, fino alla partenza di una mulattiera che attraversa la valle della Scala e porta al prato con la **baita isolata di quota 1650**. Passando bassi sotto la baita, scendiamo in diagonale, attraversiamo una macchia di larici e proseguiamo su prati in diagonale prima verso destra, poi sinistra, fino ad una **coppia di baite** (m. 1550). Prendiamo a sinistra fino al **ponte** che ci riporta alla **pista di Val Lunga** dove ritroviamo l'automobile.







## CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI MEDA (MB)



LA CARTINA E LE INDICAZIONI DETTAGLIATE DEL PERCORSO LE TROVATE SU :

<http://www.paesidivaltellina.it/valtartano/lemma.html>

[https://www.vienormali.it/montagna/cima\\_scheda.asp?cod=1535](https://www.vienormali.it/montagna/cima_scheda.asp?cod=1535)